



ANNO XLIX - N. 1 APRILE 2025

nalpa scarpona



Foglio della Sezione di Padova dell'Associazione Nazionale Alpini

Fondato nel 1954

Poste Italiane S.p.A. Sped. in abbonamento postale D.L. 353/2003 (conv. in Legge 27.02.2004 n. 46) Art. 1, Comma 1, N.º/PD Per invii all'estero: Tassa pagata Taxe perçue

MEMORIA E SACRIFICIO

ALL'INTERNO: RELAZIONE MORALE DEL PRESIDENTE

26 gennaio

Tiziano Volpato



Memoria e sacrificio

Sabato 26 gennaio, a Padova presso il “Monumento ai Caduti e Dispersi di Russia”, disposto a semicerchio che rappresenta le dodici **divisioni presenti** sul fronte orientale e componenti l'ARMIR, si è tenuta la cerimonia della Giornata della Memoria e del Sacrificio degli Alpini, occasione per ricordare e onorare l'**odissea** di migliaia di soldati italiani nella tragedia della campagna di Russia. La cerimonia, coordinata dal SOS, ha avuto inizio con l'Alzabandiera e l'Inno d'Italia, con la presenza del Vicesindaco Andrea Micalizzi, del Senatore Questore Antonio De Poli, dei Consiglieri regionali Elisa Venturini e Arturo Lorenzoni, del Vicepresidente della Provincia di Padova Daniele Canella, del Ten. Col. Vittorino Giroto in rappresentanza del COMFOPNORD, con diversi Labari di altre Associazioni d'Arma. In rappresentanza dell'ANA, oltre a un centinaio di alpini, il nostro Presidente Carlo Casellato, diversi Consiglieri del CDS, il Cappellano sezionale Dom Federico Lauretta, 35 Gagliardetti e la nostra Protezione Civile.

Al termine dell'Inno è stata deposta una corona al Monumento, benedetta da Dom Lauretta, seguita poi

dalle allocuzioni delle Autorità presenti, sottolineando che gli Alpini sono orgoglio del territorio per la forte presenza e disponibilità nei momenti del bisogno, sempre operanti con spirito di servizio e generosità. Viene ricordata la sofferenza e il sacrificio degli alpini e di **tutti i soldati della campagna di Russia**, che diedero la vita per noi, per la democrazia, per la nostra libertà e che per questo motivo dobbiamo essere loro grati e ricordarli sempre. Chiude il nostro Presidente Carlo Casellato ringraziando tutte le Autorità presenti, sottolineando che questo Monumento è uno dei pochi in tutta Italia che ricorda la campagna di Russia: *“una nazione che non ricorda e non commemora è una nazione che è morta ed è destinata a morire; dobbiamo sempre ricordare coloro che ci hanno consentito di essere qui liberamente ad esprimere le nostre opinioni, a cui fa seguito il nostro secondo compito che è quello di aiutare, perché i nostri veci, nella loro sofferenza, ci hanno insegnato come sia indispensabile aiutare”*. Alla fine, lo speaker Bonato ringrazia tutti i presenti, in particolare le forze dell'ordine, il SOS ed i volontari della Protezione Civile.



Penne nere schierate - Foto P. Tinello



Consiglio Direttivo - Foto P. Tinello

Monumento ai Caduti e dispersi in Russia Via S. Pio X Padova

(da sito UNIRR) Il monumento è sito sulla sommità di un bastione lungo le mura cinquecentesche della città, all'interno del quartiere denominato “Città giardino”, poco lontano da Prato della Valle. Fu progettato dall'architetto Giovanni Zabai, reduce di Russia del reparto Lanciafiamme, e inaugurato nel 1956. È composto da un emiciclo di steli marmoree riportanti i nomi delle Divisioni e Raggruppamenti principali che parteciparono alla Campagna di Russia. Al centro un altare monolitico in marmo rosso di Verona riporta incisa una croce. L'area è recintata e vi si accede mediante una scalinata monumentale.

Il Direttore

Direttore Antonio Maritan



Testimoniare

Non è una coincidenza se la copertina di questo numero porti la foto della cerimonia al Monumento ai Caduti e dispersi in Russia nella *Giornata della Memoria e del Sacrificio degli Alpini*. Nei tempi che corrono, nei quali gli eventi mondiali possono cambiare da un giorno all'altro, la nostra Associazione è chiamata a due grandi sfide: 1) non perdere mai la speranza; 2) testimoniare la pace.

Quelli di una certa età hanno avuto padri e nonni che hanno conosciuto gli orrori delle guerre e che ci hanno trasmesso il messaggio con il valore dell'importanza della pace.

Ce ne siamo dimenticati: consideriamo la pace "dovuta", non la "vediamo più", non la "sentiamo", non la "trasmettiamo", è come l'abito che indossiamo ogni giorno senza farci caso. Neppure gli ultimi avvenimenti internazionali a noi vicini ci scuotono più di tanto: il Medio Oriente e l'Ucraina, fronti "caldi" dove la guerra è diventata come il pane quotidiano e dove si muore e si soffre a riprova che il passato ha insegnato poco o niente.

Gli Alpini sono **testimoni** di pace: lo abbiamo ribadito

nell'Adunata di Vicenza e, chi in un modo, chi in un altro, si cerca di veicolare questo importante appello alle giovani generazioni con la fiducia che i semi gettati un domani germoglieranno. Ma non basta: si deve contemporaneamente coltivare il messaggio della speranza (...Biella 2025 e Giubileo dell'Anno Santo) che è altrettanto rilevante e fondamentale per mantenere la pace. Chi non ha speranza, non ha futuro; la speranza **ci dà la forza** per continuare e per lasciare l'esempio a chi verrà dopo di noi.

C'è tanto pessimismo in giro e tanta sfiducia: chi ci governa non sempre opera in queste direzioni, sia per non "urtare" Tizio o Caio, sia per non esporre la propria nazione ad eventuali ritorsioni o pericoli. Non sta a noi insegnare a governare, sta a noi, però affermare con la nostra presenza, con i nostri valori, con la nostra voce, **l'importanza** della fraternità e della solidarietà, "armi" che ci danno pace e speranza positiva.

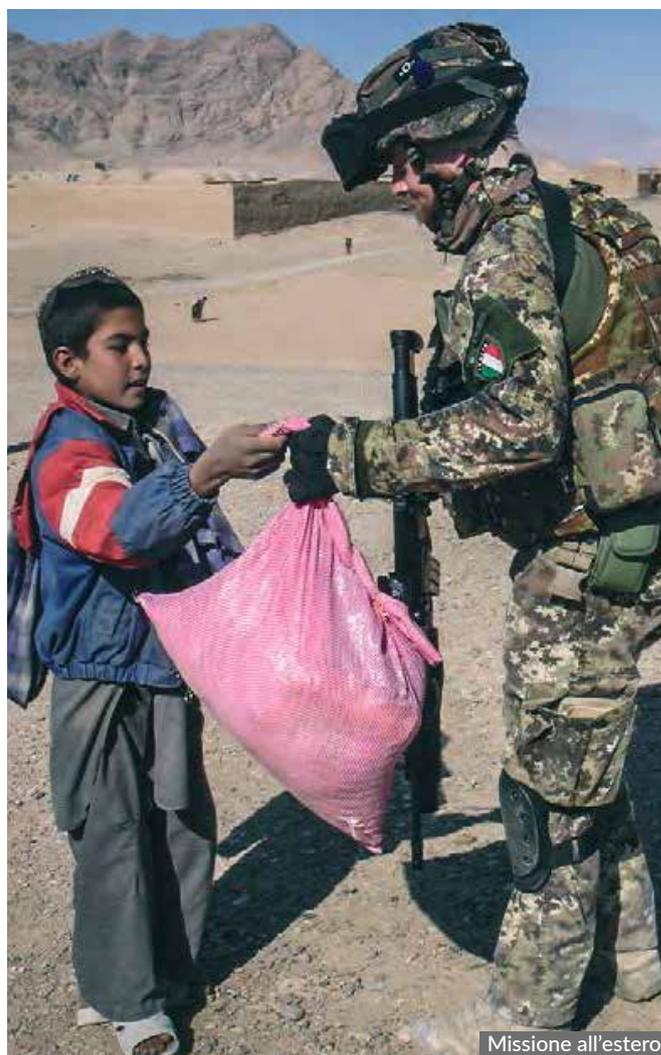
Un augurio ai nostri soldati che forse a breve verranno impegnati in scenari diversi, ma che sicuramente saranno portatori di valori costruttivi e proficui.



Luca Barisonzi: simbolo di speranza



Solidarietà natalizia



Missione all'estero

Il Cappellano Sezionale

Dom Federico Lauretta



S. Messa natalizia 2024

Nonostante un clima “fresco pungente” il Consiglio e tanti soci alpini della Sezione di Padova si sono ritrovati domenica 15 dicembre presso la Basilica di Santa Giustina in Padova per la tradizionale “Messa natalizia”. La sacra funzione, presieduta dal Cappellano sezione nonché parroco della Basilica, l’alpino padre Federico Lauretta osb, ha visto presenti tra gli altri i soci Elisa Venturini, Consigliere regionale e l’alpino Nereo Tiso, Consigliere comunale, ed è stata animata dal **Coro ANA di Cittadella**. Molto gradita anche la presenza dei ragazzi dell’Iniziazione Cristiana della Parrocchia che hanno potuto incontrare la nostra realtà associativa. Padre Federico nella sua omelia ha voluto sottolineare le risposte che Giovanni Battista dà a coloro che gli domandavano: “*Cosa dobbiamo fare nell’aspettare il Messia che sta per venire?*”; risposte che spingono ad un agire concreto ed esigono anche un’**attenzione al prossimo**. Il Mistero dell’Incarnazione ci rivela Dio che si fa concretamente uomo; Lui è il primo a vivere la prossimità con ogni uomo e donna che incontra nella sua esistenza terrena; anche noi, dunque, se crediamo in lui non possiamo limitarci a semplici “belle parole” ma dobbiamo agire in concreto. Tuttavia anche la nostra azione deve essere rivolta “*in primis*” a coloro che ci vivono accanto, nei nostri quotidiani contesti, familiari, sociali e associativi. La carità non è semplicemente

un’appendice alla fede ma è lo stesso atto di fede del credente cristiano. Non è mancato un richiamo alla pace sempre minacciata ma il Cappellano sezione ha esortato a ricercarla soprattutto all’interno dei nostri Gruppi. Le armi dell’alpino ma anche di ogni cristiano sono la fede e l’amore come ci ricorda la nostra preghiera. Anche il presidente **Carlo Casellato** nei suoi auguri al termine della celebrazione ha ripreso le parole dell’omelia, augurando a tutti i soci un Natale dove la ricerca della fraternità alpina sia sincera, sia nella vita di Sezione sia nella quotidianità dei vari Gruppi cercando di vivere in pace e armonia almeno nel nostro piccolo mondo associativo.



La Speranza è confidare

Anche noi alpini non possiamo di certo trascurare il fatto che stiamo celebrando il Giubileo della Speranza; “Speranza” parola tanto evocata ma anche tanto disincantata. Ognuno di noi porta con sé tante speranze, ma molto spesso esse si scontrano con la realtà e la sua ineluttabilità disarmante. Eppure, la Passione di Nostro Signore secondo l’evangelista Luca ci rivela che la Speranza è capace di infrangere ciò che sembra proprio insuperabile e non realizzabile. Penso a colui che noi chiamiamo il “**buon ladrone**” il quale sapeva bene quale era il rischio del suo agire soprattutto sotto la dominazione romana; infatti, colto in fragranza viene incarcerato e condannato alla crocifissione. Quel giorno, salendo verso il luogo del supplizio, con lui c’è un suo socio ed un altro uomo che lui sa essere innocente, eppure quell’uomo che non ha colpe condivide con lui la pena capitale. Sicuramente ha sentito parlare di lui, dei grandi miracoli che compiva, delle tante vite guarite e delle tante salvate, ma decide di farsi crocifiggere, di rimanere appeso lì con due “poco di buono”. L’altro ladrone lo incita a fare qualcosa, a non rimanere inerte e passivo, a fare l’ultimo grande miracolo, ma niente: quell’uomo innocente decide di rimanere in croce. Allora al “buon ladrone” si apre il cuore, comprende

che condividere la pena è un grande atto d’amore, un amore che non conosce calcoli, non misura, non pesa; comprende che solo Dio può amare in modo così totale!

Buona Pasqua fratelli alpini!



Borgoricco

Gianmaria Bonato



Delegati in assemblea

Il 9 marzo si è tenuta l'assemblea annuale dei Delegati della nostra Sezione, un evento fondamentale per la vita associativa. Quest'anno, il gruppo di Camposampiero ci ha accolto calorosamente presso il Centro Culturale Aldo Rossi di Borgoricco. La sala gremita di Delegati, soci e volontari della Protezione Civile ha testimoniato l'**importanza** di questo appuntamento. Il Presidente Casellato ha aperto i lavori, proponendo Pietro Pelizza, socio alpino e Presidente del Nastro Azzurro di Padova, come Presidente dell'assemblea, e Paolo Tinello come Segretario. Dopo il benvenuto del Capogruppo di Camposampiero Renzo Gasparini, il Sindaco di Borgoricco, Gianluca Pedron, ha elogiato l'operato dell'ANA. Elisa Venturini, in rappresentanza del Consiglio Regionale del Veneto, ha espresso parole di stima e affetto. La seconda parte dell'assemblea è

stata dedicata alla relazione morale del Presidente e all'approvazione unanime del bilancio consuntivo e preventivo. Si sono svolte anche le elezioni per il rinnovo di alcuni membri del Consiglio Direttivo. I lavori sono proseguiti con gli interventi del Direttore di Naia Scarpona, del Coordinatore del nucleo di Protezione Civile e del Coordinatore del Centro Studi Sezionale.

L'assemblea annuale dei delegati è un momento **essenziale** per fare il punto della situazione e pianificare il futuro. Nonostante la quantità di informazioni, è fondamentale per comprendere lo stato di salute della nostra Associazione. È un'occasione per riflettere sui risultati ottenuti e per definire gli obiettivi futuri. La nostra Sezione ha tutte le carte in regola per un futuro ricco di attività e soddisfazioni.



Panoramica del teatro - Foto M. Giacomini

Sono stati eletti

Consiglieri:

P. Luigi Baesso, Marino Nepitali, Vincenzo Boscolo Bariga, Tiziano Volpato, Ivano Bizzo, Domenico Boschetto

Revisori dei conti:

Nevio Bigolin, Ottone Agostinis, Giovanni Bordin

Giunta di scrutinio:

Mauro Biasiolo, Pietro Sacchiero, Rocco Mariani

Delegati Ass. Naz.le 2025:

P. Luigi Baesso, Antonio Maritan, Tiziano Volpato

Assemblea dei Delegati

Il Presidente
della Sezione di Padova
Carlo Casellato



Relazione morale del Presidente

Carissimi Capigruppo e Alpini Delegati, buona domenica e benvenuti all'Assemblea ordinaria della nostra Sezione.

Iniziando la nostra Assemblea è doveroso un **saluto** al Presidente nazionale Sebastiano Favero e ai Consiglieri nazionali. Quest'anno il Presidente Favero termina il suo quarto mandato ma si è rimesso a disposizione ancora per un triennio: nel ringraziarlo per quanto fatto in questi 12 anni da Presidente, gli auguriamo ancora per un triennio di essere alla nostra guida, certi che, eventualmente, anche gli altri due alpini che si sono candidati a ricoprire questo fondamentale incarico per la nostra Associazione saranno in grado, se eletti, di condurre nel migliore dei modi il nostro sodalizio. In rappresentanza del Consiglio nazionale, oggi doveva essere con noi il Consigliere nazionale di riferimento Aldo Duiella, che in questi giorni è impegnato, quale referente per le Sezioni all'estero, in Svizzera. Lo ringrazio per la sua costante presenza ai Consigli sezionali e alle manifestazioni della nostra Sezione.

Un **ringraziamento** a tutte le Forze Armate e dell'Ordine, in particolare a quanti sono impegnati nelle missioni all'estero e per la sicurezza dei nostri territori. Un saluto al Comandante del COMFONORD con sede a Padova Gen. C.A. Maurizio Riccò che ogni mese ci ospita per l'Alzabandiera solenne presso la Caserma Salomone e al nuovo Comandante delle Truppe Alpine Gen. Div. Michele Risi.

Grazie per l'ospitalità offerta a questo nostro importante momento associativo al sig. Sindaco di Borgoricco Gianluca Pedron. Un benvenuto e un ringraziamento per la sua graditissima presenza alla dott.ssa Elisa Venturini, Consigliere Regionale in rappresentanza del Presidente dr. Luca Zaia.

Non posso dimenticare il nostro fratello alpino e Cappellano Sezionale Dom Federico Lauretta per la disponibilità e l'amicizia che ha sempre dimostrato per gli alpini della nostra Sezione, anche ospitandoci, con il padre Abate Giulio, presso la Basilica di Santa Giustina per le nostre celebrazioni.

Invito tutti ad alzarsi per **rendere omaggio** al nostro Vessillo e alle 8 medaglie d'Oro al valor militare che vi sono appuntate. Nei brevi secondi di silenzio e raccoglimento che vi chiedo di osservare rivolgiamo il nostro pensiero a tutti i nostri soci che nel corso dello scorso anno sono andati avanti e i nostri soci ammalati e sofferenti augurando loro una pronta guarigione. Ricordiamo anche tutti i Caduti nel compimento del loro dovere in tempo di guerra e di pace al servizio della Patria.

ATTIVITÀ SEZIONALI

Con il breve filmato ho voluto ricordare quello che è stato il momento più importante per la Sezione lo scorso anno: l'inaugurazione del Monumento all'Alpino

in Padova.

L'inaugurazione è stato il momento finale di un **lungo lavoro** che ha impegnato la Sezione per alcuni anni; l'idea di dedicare un Monumento agli alpini in Padova è partita almeno 6-7 anni fa e subito ha accolto il favorevole appoggio del Comune di Padova. Molti alpini sono stati coinvolti in questi anni, ringrazio in modo particolare il Vicepresidente Claudio Lollo, il mio predecessore Roberto Scarpa, l'alpino e Consigliere Comunale di Padova Nereo Tiso, oltre al Sindaco di Padova Sergio Giordani che, soprattutto nelle ultime settimane, è stato fondamentale per sbloccare una situazione che stava diventando patologica. Infatti, gli ultimi mesi prima dell'inaugurazione sono stati molto impegnativi per motivi burocratici e per alcune voci "non amiche degli alpini" che hanno scatenato una polemica, rivelatasi poi assolutamente sterile, sulla statua e sul fatto che sulla stessa è presente un fucile. La stampa prima locale e poi nazionale ha alimentato la polemica, che inevitabilmente oltre che il Comune di Padova, ha coinvolto anche l'Associazione Alpini con in prima fila la nostra Sezione. Un grazie all'autore Ettore Greco, che ha creato un'opera molto bella e soprattutto diversa da quelle che sono le solite statue sugli alpini. La giornata dell'**inaugurazione** non è stata facilitata dalle condizioni meteorologiche, ma forse proprio per questo, rimarrà più impressa nei ricordi di quanti vi hanno partecipato: tantissimi gli alpini presenti nonostante il forte temporale che ci ha accompagnato. Sempre ben partecipate le manifestazioni nazionali e sezionali, con la presenza in alcuni casi di tutti i Gagliardetti sezionali e di moltissimi alpini. Qualche cerimonia deve essere rivista nel suo svolgimento: in particolare dobbiamo intervenire sulla lunghezza dello sfilamento (non siamo più dei giovanotti) ma sulla durata. Già grandi miglioramenti sono stati apportati ai diversi cerimoniali, ma quanto fatto non è ancora sufficiente: con il SOS e i cerimonieri stiamo lavorando in tal senso. Anche nel 2024, per il secondo anno, la Sezione è stata impegnata nella **vigilanza al Sacratio** di Redipuglia durante 7 fine settimana tra aprile e settembre.

Chi ha potuto partecipare (il numero dei volontari è stato decisamente superiore al numero richiesto dall'organizzazione per ciascun turno - ho dato priorità all'ordine di arrivo della disponibilità) ha dato ritorni molto positivi pur con alcune difficoltà "burocratiche" incontrate in una occasione.

Ho riconfermato la disponibilità della nostra Sezione anche per il 2025 nel corso di una riunione a Palmanova tenutasi giovedì scorso: anche per quest'anno ci sono stati assegnati 7 fine settimana a partire dal 12/13 aprile. La prossima settimana riceverete il calendario completo con le informazioni logistiche: confido in una pronta "prenotazione" a copertura di tutti i turni. Tra le tante attività ormai diventate "di routine" che



ci vedono impegnati, voglio ricordare l'assistenza settimanale alla manifestazione "Corri per Padova" (a rotazione molti Gruppi impegnati il giovedì sera) e la Padova Marathon, con molti Gruppi presenti sia lungo il percorso che in Prato della Valle.

Quest'anno abbiamo iniziato anche la collaborazione con la **Lilt**, con l'assistenza al "Pigiama Party" a metà settembre. Moltissime sono le altre attività che ci hanno coinvolto su iniziativa sezionale, a cui vanno aggiunte le altrettanto numerose cerimonie e collaborazioni che i singoli Gruppi hanno con Amministrazioni locali e altre Associazioni sul territorio: partecipando alle assemblee di Gruppo tra dicembre e febbraio (sono intervenuto nei Gruppi dove era prevista l'elezione del Capogruppo) ho notato come gli interventi siano a volte più che settimanali. Non dobbiamo dimenticare i tanti Gruppi impegnati nell'attività presso le scuole: a riguardo il tema sarà affrontato nell'intervento del responsabile del Centro Studi, che ci darà anche notizie sui risultati Sezionali del Libro Verde, pubblicazione annuale della Sede Nazionale che raccoglie e rappresenta quanto fatto dall'Associazione nel corso dell'anno.

Tutte le attività che andiamo a espletare sono meritevoli, ma dobbiamo stare attenti a **non pretendere troppo dai nostri soci**, considerando che comunque solo una parte partecipa effettivamente alle diverse attività. Prima di accettare una collaborazione è necessario chiederci se effettivamente l'attività cui siamo chiamati risponde ai fini della nostra Associazione e, in qualche caso, dobbiamo anche essere capaci di dire di no.

FORZA DELLA SEZIONE

Prima di esaminare i numeri della nostra Sezione, andiamo a vedere la forza complessiva della nostra associazione.

	2023	2024	DIFFERENZE	%
Soci Alpini	233.400	229.318	- 4.082	- 1,7%
Aggregati	80.569	82.425	1.856	+ 2,3%
Amici	4.846	5.501	655	+ 13,5%
FORZA COMPLESSIVA	318.815	317.244	- 1.571	- 1%

Rispetto ai precedenti anni, a livello nazionale si nota una sostanziale tenuta dei soci, compresi i soci ordinari. Per la nostra **Sezione** possiamo invece rilevare un aumento dei soci alpini in controtendenza con la gran parte delle altre Sezioni (solo una ventina di Sezioni hanno registrato un aumento dei soci alpini, e la nostra Sezione è quella che in percentuale ha fatto registrare l'aumento più rilevante).

TESSERAMENTO AL 31 12 2024: 3.094 SOCI
 DI CUI 2.284 ALPINI | 103 AMICI | 707 AGGREGATI
NEL 2023 2.956 SOCI
 DI CUI 2.210 ALPINI | 89 AMICI | 661 AGGREGATI
VARIAZIONI: TOTALE + 134
 DI CUI ALPINI + 74 | AMICI + 14 | AGGREGATI + 46

L'associazionismo soffre di una **generale diminuzione** del numero e dell'impegno dei volontari; soprattutto i giovani sembrano meno inclini a donare un po' di tempo a titolo gratuito ad attività utili per la collettività. Anche la nostra Associazione soffre tale situazione, non tanto per la naturale minore disponibilità dei vecchi soci (l'età pesa), ma per una mancanza di ricambi.

I Campi scuola, che pur possono essere una fonte di nuovi soci, coinvolgono solo un numero limitato di ragazzi e poi spetta ai singoli Gruppi coinvolgere i partecipanti nell'attività associativa. L'esercito, pur con tutti gli **sforzi** di collaborazione con la nostra Associazione (esempio partecipazione congiunta a celebrazioni ed esercitazioni, consegna cappello alpino, ecc.), non può essere una fonte rilevante di nuovi soci, dato il limitato numero di nuovi alpini che ogni anno vengono arruolati e che comunque poi permangono

nelle file dell'esercito stesso per molti anni. Devo ringraziare tutti i Capigruppo che, pur con risultati finali molto diversi tra i vari Gruppi, costantemente si impegnano per trovare forze nuove per la nostra Associazione, in particolare tra gli "alpini dormienti", attività indispensabile per mantenere una capacità operativa dei Gruppi e della Sezione e combattere il progressivo aumento dell'età media degli associati, soprattutto alpini.

GRUPPI SEZIONALI

I Gruppi sono il centro e la forza fondamentale della nostra Associazione.

Il Gruppo è il vero motore Associativo e solo vivendo nei Gruppi si respira il vero spirito associativo. Per questo sin dall'inizio del mio mandato ho cercato di **essere presente** nei Gruppi e non solo in occasione di particolari manifestazioni, celebrazioni o serate, ma anche in momenti di convivialità. In alcuni Gruppi sono stato più volte ma purtroppo non sono riuscito ancora a visitarli tutti (in particolare mi scuso con i Gruppi della Provincia di Rovigo e qualche Gruppo della bassa padovana). Credo fortemente nell'importanza di unione tra la Sezione e i Gruppi e fra i Gruppi. Sottolineo l'importanza dei Mandamenti e l'impegno dei Consiglieri di riferimento, la cui presenza ritengo fondamentale soprattutto, ma non solo, nei momenti istituzionali come, ad esempio, all'assemblea annuale (mi risulta che a tutte le assemblee anche quest'anno era presente almeno un Consigliere). Ringrazio per l'impegno e il lavoro svolto il Coordinatore dei Mandamenti e Vicepresidente Pierluigi Baesso.

Personalmente ho cercato di essere presente alle assemblee di quei gruppi che avevano il Capogruppo in scadenza; quest'anno erano una quindicina i gruppi che eleggevano o riconfermavano il Capogruppo e tranne che in due casi, per contemporaneità, ero presente in Assemblea. Tutti i Gruppi hanno riconfermato i Capigruppo in scadenza con **solo due Gruppi** che hanno nominato un nuovo Capogruppo (in entrambi i casi i Capogruppo uscenti non si erano ricandidati). Per il Gruppo di Teolo lo storico Capogruppo Pino Billoro, dopo molti anni di intenso e proficuo lavoro, ha passato il testimone a Domenico Bernardi. Per il Gruppo di Ponte San Nicolò il fondatore e primo Capogruppo Giuseppe Nicoletto, dopo il 10° compleanno del Gruppo, ha passato l'incarico al suo Vice Mauro Golo. Un saluto ai Capigruppo uscenti, certo che continueranno nel loro impegno associativo, e un buon lavoro ai neoeletti e ai riconfermati.

È fondamentale che tra i Capigruppo ci sia **grande collaborazione** e dialogo: solo così possono essere evitati malintesi che purtroppo sono sempre in agguato, ricordandoci che siamo alpini e che eventuali divergenze devono essere affrontate e risolte con spirito alpino. Io personalmente, i Vicepresidenti e tutto il Consiglio Sezionale siamo sempre a disposizione per qualsiasi esigenza e consiglio.

CONSIGLIO DIRETTIVO SEZIONALE

Come da Regolamento, anche quest'anno sono in scadenza 6 Consiglieri dei quali 4 si sono ripresentati per un nuovo mandato. Ringrazio i due Consiglieri uscenti, Giammaria Bonato e Natale Dallagà per la fattiva collaborazione, sicuro che continueranno a lavorare con impegno e costanza per la nostra Associazione. Con i quattro Consiglieri ricandidati troverete nella scheda elettorale altri 6 nomi: un grazie a tutti per la disponibilità data. Giovedì 27 febbraio in sede sezionale si è tenuta una riunione aperta a tutti i Gruppi nel corso della quale i candidati si sono presentati: nel proseguo dell'Assemblea dedicheremo comunque qualche minuto ai 10 alpini che hanno regolarmente presentato la loro candidatura a Consigliere, ricordando che i primi 6 saranno nominati per 3 anni. Termina anche il mandato dei Revisori dei Conti e della Giunta di Scrutinio; grazie ai tre Revisori e a un Componente della Giunta che hanno riconfermato la disponibilità anche per il prossimo triennio e un saluto e un ringraziamento a Romano Rizzato e a Ivano Bodo per quanto fatto nel corso del loro mandato.

Nel corso del 2024 si sono tenute 11 riunioni di Consiglio sezionale; tengo a sottolineare che la partecipazione al CDS è solo **una piccola parte dell'impegno** che viene chiesto ai Consiglieri, ai quali vengono assegnati anche altri incarichi più o meno gravosi che richiedono costanza e presenza, cui si aggiungono le partecipazioni a manifestazioni sezionali (richiesta la presenza totale) e nazionali che richiedono la presenza del Vessillo scortato. È mia intenzione rivedere, al termine del mio secondo anno di presidenza, gli incarichi assegnati a ciascun consigliere; nei giorni successivi con il Comitato di Presidenza, riesamineremo il quadro complessivo (ringrazio i tre Vicepresidenti Lollo, Baesso e Sacchetto oltre al Tesoriere Santi e al Segretario Chiacchi, per la loro prontezza nel condividere decisioni urgenti che abbiamo dovuto prendere nel corso dell'anno).

SEGRETERIA E SEDE SEZIONALE

Da alcuni anni la Segreteria sezionale soffre di "sottorganico" e solo la straordinaria esperienza e disponibilità di Andrea Chiacchi, assistito da Alessandro Galea, han consentito il regolare funzionamento amministrativo della Sezione. Abbiamo però dovuto **diminuire** gli orari di apertura della Segreteria; chiedo ai soci di considerare la possibilità di affiancarsi ad Andrea e Alessandro così da poter dare un servizio ai Gruppi sempre più efficiente. Al Vicepresidente Claudio Lollo è affidata la gestione logistica e distributiva del materiale natalizio, pasquale e non solo, oltre al coordinamento delle varie attività della Sezione (Maratona di Padova, Corri per Padova, ecc.ma anche le diverse attività che si svolgono all'interno della Sede). Lo scorso anno ci siamo dovuti rivolgere a una società esterna (con relativi costi) per la **manutenzione e cura** dello spazio verde attorno alla sede. Quest'anno speriamo di riuscire a costituire un piccolo gruppo di volontari che prendono l'impegno per venire per dare una mano per gli sfalci.

Come comunicato nell'assemblea ad inizio 2024, la

sede sezionale comincia a “sentire gli anni” e dunque nel corso dello scorso anno sono stati fatti i primi lavori di sistemazione, che hanno visto il coinvolgimento anche della nostra Protezione Civile. In particolare, è stata sistemata la zona tettoia/container grazie all'intervento della PC (tra gli altri Gastone Forese, Ennio Alessandrin e Ettore Miazzo) e la rottura del marciapiede all'ingresso (riparato grazie a Pierluigi Baesso). Vari altre sistemazioni (tetto, ghiaino, ecc.) sono già state programmate. **Per seguire la manutenzione ordinaria** e straordinaria è incaricato Ottone Agostinis, che segue anche i vari contratti di fornitura e sicurezza sia per via Bajardi che per la sede PC. Si sta concludendo la completa rivisitazione e sistemazione dell'impianto di riscaldamento non efficiente soprattutto in alcune zone della sede. Un grande ringraziamento a Riccardo Pettenazzo per la cura che per molti anni ha posto nella pulizia della sede; con l'inizio dell'anno ha comunicato di non essere in grado di proseguire nel servizio: siamo alla ricerca di una soluzione (qualche volontario si faccia avanti).

SITO WEB

Il sito Web necessita di costante manutenzione e aggiornamento per essere uno strumento di comunicazione e **scambio di informazioni**. L'aggiornamento e l'inserimento di notizie è affidato a Paolo Tinello; indispensabile la collaborazione dell'amica Valentina Spreafico per la manutenzione e lo sviluppo del sito (si sta lavorando per poter inserire un maggior numero di immagini e filmati). Anche la pagina Facebook della Sezione è importante e più immediato strumento di comunicazione e visibilità: un grazie soprattutto al Consigliere Davide Scalco per la gestione. Invito i gruppi che hanno una loro pagina Facebook o che utilizzano altri strumenti informatici a porre massima attenzione a quanto viene pubblicato, raccomandando che le pagine riportino solo notizie relative a nostre attività, evitando commenti e inserimento di informazioni non opportune. Quanto viene pubblicato è sotto la diretta responsabilità

del Capogruppo, che, indipendentemente dalla sua gestione diretta o meno, deve essere molto attento a quanto pubblicato e commentato.

SITUAZIONE ECONOMICO/FINANZIARIA

Negli ultimi anni la normativa su Terzo settore e Associazionismo ha introdotto, e sta ancora modificando, molte regole sulla gestione economica e non solo, delle attività legate al volontariato.

Purtroppo, la normativa ha creato molte difficoltà soprattutto a quelle Associazioni che possono essere definite “di volontariato” in senso stretto, parificando grandi organizzazioni ad Associazioni medio piccole o comunque basate esclusivamente su soci che compiono la loro attività a titolo gratuito (in qualche caso, come la nostra Associazione, nemmeno senza rimborsi (ad esempio i volontari della nostra PC provvedono anche all'acquisto del loro materiale personale). La Sede nazionale è impegnata da tempo nel portare avanti questa concezione di volontariato “puro”, chiedendo al legislatore di adattare anche la normativa alle diverse situazioni; qualcosa è stato ottenuto, ma la strada appare ancora in salita. Di qui la necessità di avere almeno una **documentazione contabile** dell'attività svolta, anche a livello di Gruppo, atta a rappresentare, pur in forma semplificata, il risvolto economico di quanto fatto. Trasmettendo l'invito della Sede nazionale ad attendere la definizione di alcuni aspetti normativi, nel 2024 grazie alla collaborazione del Tesoriere Rossano Santi e di alcuni Consiglieri di Mandamento, è stata organizzata una riunione “tecnica” che ha condiviso un semplice **schema di bilancio** da utilizzare nei Gruppi per la tenuta della contabilità, assicurando poi supporto in fase di compilazione. I risultati sono stati, solo in parte, soddisfacenti, con molti bilanci arrivati in Sezione ancora non corretti e incompleti. Ritengo comunque questo primo anno un grosso **passo avanti** rispetto agli anni passati, quando qualche Gruppo non redigeva nemmeno un prospetto di cassa. Non si può pretendere



Tesoriere Rossano Santi (da Aprile 2024)



Rev. dei Conti Ottone Agostinis



subito la perfezione ma ci arriveremo.

La nostra Sezione si è da tempo dotata di strumenti contabili adeguati a tale necessità e il nostro Tesoriere Rossano Santi tiene la contabilità con precisione certosina, seguendo anche tutti gli adempimenti amministrativi conseguenti e tutte le iniziative sezionali e nazionali che comportano movimentazione di denaro (Panettoni, Uova, raccolte fondi, ecc.), ma non solo quelle.

Un ringraziamento ai Revisori dei Conti Ottone Agostinis, Giovanni Bordin e Nevio Bigolin per la fattiva collaborazione anche con suggerimenti e consigli che sono andati oltre le periodiche previste verifiche. Un grazie anche per aver riconfermato la loro disponibilità per il prossimo triennio. Anche la Giunta di Scrutinio è giunta al termine del suo mandato; grazie a Rocco Mariani, che sta seguendo anche altri aspetti legati all'attività sezionale, a Ivano Bodo e Romano Rizzato per la loro presenza ai Consigli Sezionali e la disponibilità data in varie occasioni.

Tra qualche minuto il Tesoriere e il Presidente dei Revisori dei Conti vi illustreranno i risultati della gestione 2024. Voglio in questo momento ricordare l'**importante donazione** effettuata dal nostro socio Alpino Ugo Francato del Gruppo Padova Sud, che ci ha lasciato a fine 2023; in vita aveva versato una polizza assicurativa "mortis causa" a favore della Sezione di Padova, incassata poi nel corso del 2024. Con il CDS vedremo come utilizzare la somma donataci.

SPORT E GIOVANI

Purtroppo, in questo settore la nostra Sezione brilla per la mancanza alle manifestazioni sportive associative. Si poteva sperare che qualche rara partecipazione avvenuta negli ultimi anni fosse un segnale di "cambio di tendenza", ma purtroppo sono stati solo degli episodi. Con il referente Sport Rocco Mariani abbiamo pensato,

nel corso delle prossime riunioni di mandamento, di **raccogliere** l'effettiva disponibilità di soci a partecipare alle gare e ai trofei sportivi ANA: invito tutti i Capigruppo a parlarne con i soci in modo da arrivare con una risposta. Al momento l'unica attività sportiva, che in qualche modo coinvolge la nostra Sezione, con altre Sezioni del Veneto, è la squadra di calcio Alpini Veneto Teams, alla costante ricerca di nuovi adepti. Per quanto riguarda la commissione giovani (referente negli ultimi anni per la nostra Sezione il Consigliere Tiziano Volpato), a suo tempo costituita a livello di raggruppamento, a settembre scorso è stata sciolta non sussistendo più le motivazioni che avevano portato la Sede nazionale a costituirla. Ora si sta valutando se ricrearla con compiti diversi.

SERVIZIO D'ORDINE SEZIONALE CERIMONIERE - SPEAKER

Sempre fondamentale il Servizio d'Ordine Sezionale per il regolare svolgimento delle nostre Celebrazioni Sezionali e Nazionali. Sicuramente "l'abitudine" maturata in tanti anni di "indirizzo e guida dei componenti del SOS" hanno portato gli Alpini della Sezione a tenere un comportamento sufficientemente corretto e seguire con puntualità le indicazioni ricevute. Purtroppo, in alcune occasioni, anche nel 2024, qualche partecipante ha mostrato atteggiamenti e comportamenti tutt'altro che alpini: invito ancora i Capigruppo a sorvegliare sui soci, in particolare quelli, sono sempre gli stessi, più inclini a combinare guai.

Grazie a Luca Zemignani e a tutti i componenti del SOS. Pur con l'ingresso di due nuovi volontari, hanno bisogno del sostegno di nuovi alpini per continuare a migliorare il servizio svolto. Con Luca stiamo valutando se organizzare un **nuovo "mini corso" di cerimoniale**, per dare impulso all'iniziativa, partita due anni fa, di disporre

di una sorta di servizio cerimoniale di Mandamento, con alcuni alpini disponibili a darsi “reciprocamente” una mano in occasione di cerimonie di Gruppo, pur con la consulenza del SOS. Ottimi gli interventi degli speaker Giammaria Bonato e Walter Bosello, che si sono alternati nelle cerimonie Sezionali e di Gruppo se richiesti. Colgo l'occasione per ringraziare anche il nostro **Coro** di Cittadella, che nel 2024 ha festeggiato i 50 anni di attività, e la sua presidentessa Raffaella Tessari per averci sempre seguito con passione e professionalità in tutte le nostre manifestazioni. Aggiungo un sincero ringraziamento alla **Banda** Ciro Bianchi per l'attenzione sempre dedicata alle nostre necessità.

MANDAMENTI

Importante il lavoro svolto dai referenti dei Mandamenti nei confronti dei Gruppi. I Gruppi della Sezione sono suddivisi in 5 Mandamenti, affidati ciascuno a 2 Consiglieri coordinati dal Vicepresidente Pierluigi Baesso. Il Mandamento è nato con il primo obiettivo di creare un **coordinamento** tra i Gruppi presenti nella stessa zona, con incontri periodici. Nel 2024 le convocazioni sono state troppo poche ma soprattutto il Mandamento non è ancora diventato centro di scambio di opinioni e suggerimenti, oltre che di indicazioni e notizie. Con il Coordinatore Pierluigi Baesso e i nuovi Consiglieri incaricati rivedremo l'operatività dei Mandamenti; i coordinatori dovranno diventare sempre più il terminale di raccolta di informazioni dai Gruppi (libro Verde, ecc.). Da evidenziare il grande impegno del coordinatore, di tutti i Consiglieri e mio personale, nel partecipare alle Assemblee di Gruppo per far sentire la vicinanza della Sezione.

NAIA SCARPONA

Il periodico sezionale Naia Scarpona è il principale, anche se non l'unico, vettore di informazione delle diverse attività della Sezione e dei Gruppi. Non è l'unico, in quanto l'evoluzione generale dell'informazione ha

introdotto strumenti a volte più efficienti e rapidi (vedi Facebook), ma che danno informazioni non sempre complete. **Naia Scarpona è la voce ufficiale** della nostra Sezione e dei Gruppi e il Direttore è, con il Presidente, responsabile di quanto viene pubblicato. Grazie al Direttore Antonio Maritan per il suo impegno a far sì che il nostro periodico rimanga sempre uno dei migliori tra quelli pubblicati dalle diverse Sezioni e Gruppi della nostra Associazione. Il costo di stampa e soprattutto di spedizione è molto elevato e dunque, anche nel 2024, abbiamo contenuto in tre il numero delle uscite. Più volte si è pensato di trasformare il periodico da cartaceo a “elettronico”: ritengo che sia importante per i soci ricevere la pubblicazione “fisica” e sono convinto che con l'invio a mezzo mail i lettori sarebbero molti meno. Da considerare inoltre che la stampa arriva anche a moltissime Amministrazioni e persone esterne alla nostra Associazione che, ricevendo la pubblicazione in formato elettronico, non aprirebbero nemmeno la mail.

CENTRO STUDI

L'attività del Centro Studi è uno degli aspetti fondamentali per il futuro della nostra Associazione. Non posso che ringraziare Giuseppe Nicoletto e i suoi collaboratori per il grande lavoro svolto nelle scuole, sia in termini di quantità (in costante aumento il numero degli Istituti e degli alunni che vengono incontrati), sia di qualità, con nuovi Gruppi che si aggiungono a quelli che già da anni avvicinano i giovani. L'impegno nelle scuole è solo una delle **tante attività** che il Centro Studi effettua; Giuseppe Nicoletto poi sarà più puntuale nel suo intervento. Giuseppe mi ha chiesto di poter essere “liberato” dal gravoso compito di Coordinatore sezionale, dato il suo impegno anche come Coordinatore del Terzo Raggruppamento. Sono molto dispiaciuto di questa sua richiesta, anche se sono convinto che la sua attività per la Sezione non verrà a mancare; con la distribuzione degli incarichi nei prossimi giorni verrà consegnato ad un Consigliere l'incarico di coordinatore Centro Studi.



Direttore Antonio Maritan



Coordinatore PC Giampaolo Gottardo

PROTEZIONE CIVILE

Continua sempre intensa l'attività dei volontari della nostra squadra di Protezione Civile o, meglio, delle nostre squadre dato che nel corso del 2024 si è proceduto con una riorganizzazione con la **creazione di 3 squadre**. Il Coordinatore Giampaolo Gottardo, che ringrazio per la grande professionalità e attenzione con cui svolge al meglio il suo delicato incarico, vi descriverà puntualmente quanto fatto grazie ad un gruppo di volontari preparato, addestrato e guidato al meglio dai vari capisquadra. Purtroppo, devo dirvi che il magazzino di Protezione Civile ci fa ancora soffrire: dopo svariate richieste di incontri con il Genio Civile, proprietario del terreno su cui sorge la sede PC (noi siamo in concessione), finalmente questa settimana grazie all'interessamento di Rocco Mariani, i funzionari del Genio Civile hanno ispezionato l'immobile. A seguire, spero in tempi brevi, il Genio Civile procederà con tutti gli altri adempimenti che possano finalmente **chiudere** una vicenda che dura da almeno 12 anni. Grazie a Stefano Ravenna che ha predisposto la documentazione necessaria e che sta ora ancora seguendo l'iter burocratico di autorizzazione. Purtroppo, nei giorni scorsi sono sorte nuove necessità relative all'impiantistica, risultata non conforme al momento dell'installazione del contatore dell'energia definitivo (siamo ancora con un contatore "di cantiere"). Confido nella disponibilità di volontari per l'effettuazione dei lavori necessari, al fine di contenere al massimo i costi. A questi costi imprevisi si aggiungono le periodiche

spese necessarie per la manutenzione e sostituzione delle attrezzature (ricordando che i volontari si caricano personalmente di tutte le spese necessarie all'acquisto delle dotazioni personali). La Sezione contribuisce in misura consistente alle spese, cui si aggiungono le attività di autofinanziamento (Padova Marathon, Natale, ecc.) ma le necessità economiche sono veramente tante: grazie a quei Gruppi che anche nel 2024 **hanno sostenuto** la nostra squadra PC con contributi e donazioni.

CONCLUSIONI

La mia relazione, già molto lunga, non esprime comunque tutto quanto fatto nel 2024 e molto altro ci sarebbe ancora da raccontare su attività e argomenti che hanno visto la Sezione e i Gruppi impegnati. Voglio sottolineare che quanto è stato fatto ha seguito i principi fondamentali della nostra Associazione: **ricordare ed aiutare**. Abbiamo tenuto sempre viva la memoria dei nostri Caduti e di quanto essi hanno rappresentato, ricordato i nostri soci che sono andati avanti nel corso dell'anno, e abbiamo aiutato mettendoci a disposizione in moltissime attività di volontariato a favore di Amministrazioni, e non solo con la nostra Protezione Civile.

Grazie a tutti per avermi ascoltato con pazienza ma soprattutto grazie per quanto fate per la nostra Associazione.

Viva l'Italia, viva gli Alpini della Sezione di Padova e Rovigo.



Servizio fotografico M. Giacomini



Cons. Reg.le Elisa Venturini

Aldo Duiella

“Grande Alpino”



Abbiamo voluto conoscere meglio il nostro Consigliere nazionale di riferimento: ci ha fornito il suo “curriculum” alpino e, nel ringraziarlo, gli auguriamo di continuare con l'ottimo lavoro che sta svolgendo all'interno della nostra Associazione.

PERCORSO ALPINO - Aldo Duiella, esule da Zara.

Corso ufficiali, nel 1975, Scuola Genio Pionieri e successivamente alla Cp. Genio del Quartiere Generale della Brg. Cadore – Caserma Fantuzzi Belluno. Durante la permanenza alla Cadore partecipa a tutte le attività operative della Compagnia ed è componente del **Gruppo Sportivo** del 4° Corpo d'Armata svolgendo attività sia nella squadra di atletica leggera, sia nella squadra sciistica.

GAVETTA NELL'ANA - Al termine del servizio di leva inizia subito a far parte dell'ANA e a vivere la vita associativa nel **Gruppo Alpini Zara**, facente parte della Sezione di Venezia, come gli altri Gruppi esuli di Pola e Fiume. Sin da subito condivide i valori dell'essere alpino ascoltando e imparando quanto i vecchi trasmettono.

Dopo alcuni anni, sostituisce il padre nel ruolo di Capogruppo tenendo con forza i legami degli associati sparsi sul territorio italiano e anche all'estero, in quanto esuli. Partecipa in modo attivo alla vita sezionale, ricopre la carica di Consigliere e di coordinatore dei tre Gruppi di Fiume, Pola e Zara. È a disposizione della Sezione collaborando attivamente con il Presidente e i colleghi Consiglieri sino ad accettare la proposta, condivisa all'unanimità, di Vicepresidente vicario, ruolo ricoperto sino all'elezione di Consigliere nazionale nel 2023.

CONSIGLIERE NAZIONALE - “L'incarico presso la sede nazionale, che mi riempie di orgoglio e che cerco di svolgere nel migliore dei modi, mi ha portato a far parte della Commissione informatica e della Commissione sul futuro associativo. Inoltre, sono stato nominato come

Consigliere di riferimento delle Sezioni di Padova, Valdagno e Venezia. Dalla primavera 2024 ho anche avuto la delega come Consigliere di riferimento per le Sezioni estere. Ho cercato e cerco di mantenere una presenza attiva sia con le tre sezioni affidatemi, sia con le penne nere al di fuori dell'Italia. Questo mi ha portato in **Brasile**, presso la Sezione che aveva da poco cambiato il suo Presidente e in **Argentina**, dove un nuovo Presidente aveva sostituito il precedente che era andato avanti. In queste due Sezioni il nuovo assetto rispecchia in pieno i valori espressi dallo Statuto nazionale. In giugno 2023 ho partecipato al congresso delle Sezioni europee svoltosi a Poprad, in **Slovacchia**. In agosto sono stato al congresso delle Sezioni canadesi, unitamente alla Sezione di New York, svoltosi a Windsor (Ontario). In novembre, infine, ho partecipato a Perth, in **Australia**, al congresso delle sette Sezioni del territorio,

In questi miei viaggi ho avuto l'onore e il piacere di conoscere dei veri italiani che, per i motivi più diversi, hanno scelto di emigrare mantenendo, però, la loro forte identità nazionale e alpina ed esprimendo in ogni occasione i valori stessi della nostra Associazione: amore per l'Italia e il Tricolore; ricordo di chi ha difeso con la vita la nostra Patria; trasmettere ai giovani quanto insegnato dai nostri vecchi. Affronto con impegno i miei incarichi, cercando di dare il massimo, sicuro di interpretare in modo compiuto quello che esprime la nostra vita associativa. **W l'Italia, W gli Alpini”**.



Con S. Favero a Perth



Con alpini del Brasile

Nikolajewka

Ultimo baluardo di Russia

Paolo Barin



Nella terza domenica di febbraio il Gruppo Alpini di Cittadella, da oltre 70 anni, ricorda un tragico evento di guerra, la battaglia di Nikolajewka combattuta nell'inverno del 1943 tra l'Armata Rossa e il Corpo di Spedizione Italiano che si stava ritirando, per tornare a baita. Negli anni quaranta del secolo scorso il Governo italiano, emanazione del partito fascista, alleato della Germania nazista, aveva inviato alla conquista della Russia un corpo di spedizione affiancando l'esercito tedesco nell'Operazione Barbarossa.

"A riguardo conservo ancora gli scarponi di cuoio leggeri di mio papà che, ufficiale degli alpini, in previsione delle lunghe marce, aveva acquistato quando il colonnello del suo reggimento gli aveva comunicato: *"Lei, Barin avrà modo di farsi onore sul fronte russo"*. Infatti, nel dicembre del 1942 era stato da poco trasferito a Gorizia in attesa della tradotta che non partì, a seguito delle notizie che arrivavano dal fronte del Don".

Così, alla fine del 1942, oltre alle truppe tedesche,

sulla terra di Russia erano presenti 230.000 militari italiani di cui 61.000 alpini dell'ARMIR, Armata Italiana in Russia, posizionata sulla sponda occidentale del fiume Don dove erano arrivati con marce di diverse settimane per raggiungere le posizioni loro assegnate. Ad oltre 80 anni da quei fatti e precisamente in queste settimane, sono "andate avanti" due persone per spirito ed ideali molto vicine a noi alpini: Vittorio Ometto ed Enrico Vanzini, due centenari che per mantenere libera la loro integrità morale hanno scelto l'internamento in campi di lavoro, il primo, di prigionia, il secondo. Rientrati alle loro case hanno dedicato momenti della loro vita per testimoniare alle giovani generazioni l'orrore della guerra.

"Per non dimenticare" anche quest'anno gli alpini di Cittadella hanno incontrato un centinaio di alunni della scuola primaria di Borgo Treviso, accompagnati dalle maestre con la presenza della dirigente dell'Istituto Comprensivo di Cittadella dr.ssa Zambello ed il vicario prof. Marcon. Particolarmente curato lo studio dell'Inno



Incontro con L. Giuriatti



Volontari della PC



La teca con la terra di Russia - Foto AAA

di Mameli della classe quinta seguita dall'insegnante R. Compostella. Oggi noi stiamo attraversando un periodo cruciale per libertà e la democrazia a livello europeo e mondiale. Non lasciamoci intimorire da chi, politico o meno, alza la voce; facciamo capire a chi è attorno a noi che abbiamo idee chiare e ben ferme, noi siamo una forza, un esempio di impegno.

I nostri veci e il nostro impegno di alpini ci danno titolo per alzare la voce, per richiamare i governanti affinché promulghino e facciano rispettare leggi dedicate alle persone così da garantire e stimolare quel rapporto di positiva convivenza che oggi sembra affievolirsi.

La cerimonia della ricorrenza dell'82° Anniversario della battaglia di Nikolajevka si è svolta con la presenza di diverse **centinaia di alpini** provenienti da tutte le province venete, dalle regioni della Lombardia, Friuli, Emilia-Romagna ed Abruzzo.

Ringraziamo tutti i partecipanti ed in particolare:

il sindaco di Cittadella L. Pierobon, l'Amministrazione comunale e gli uffici per il supporto fornito

all'organizzazione; le Autorità politiche ai più alti livelli: Senato, Regione, Provincia; il Pres. UNIRR A. Soncelli; il Col. M. Ferraresi in rappresentanza del Gen Risi, C.te Truppe Alpine; il Ten. Col. D. Caron in rappresentanza del Gen. Riccò, COMFOPNORD; il Cap. A. Bortoli in rappresentanza del Col. Schifeo C.te del 7° Alpini; il Servizio d'Ordine Sezionale per l'ottima organizzazione; le Bande cittadine *Ciro Bianchi* ed *Ensemble Alpino S. Francesco*; il Coro ANA Cittadella; le numerose Ass.ni d'Arma, il Nastro Azzurro e altre Ass.ni, in particolare l'ANC e la CRI di Cittadella per la fattiva collaborazione; il Presidente Sezionale ed i tanti alpini con i loro Vessilli e Gagliardetti che anche quest'anno hanno voluto condividere con noi un momento **così importante** della nostra storia associativa; i ragazzi dei Campi Scuola dell'ANA che si sono ben prestati a portare in corteo la teca contenente la sabbia del Don e il terriccio del terrapieno di Nikolayewka, a significare la continuità della testimonianza rispetto alle più giovani generazioni.



Natale Melli

Solidarietà

Ancora una volta in prima linea per un gesto di solidarietà. Sabato 21 dicembre alpini della Sezione sono stati mobilitati per allestire la tradizionale tenda davanti al Comune di Padova, con il prezioso aiuto della nostra Protezione Civile, per **distribuire** alla popolazione vin brulé e thè allo scopo di raccogliere fondi per contribuire al pranzo di Natale per i cittadini meno abbienti. L'iniziativa, pluridecennale, patrocinata dal Comitato Alfredo Melli e dai Servizi Sociali del Comune di Padova, ci ha visto impegnati per tutta la giornata con l'intervento di parecchi dei nostri associati. La mattinata è trascorsa abbastanza tranquilla ma nel pomeriggio, grazie anche alla numerosa presenza di cittadini padovani, l'atmosfera si è fatta **molto festosa**. Un plauso al Gruppo Terme Euganee col Maestro Giuliano e la sua fisarmonica che ha allietato e attirato tantissime persone e al Babbo Natale "sezionale" Renzo, delizia di tanti bambini e non solo. Tutto ciò ci ha permesso di ottenere un lusinghiero risultato che ci ha fatto contribuire in modo concreto all'iniziativa. Gradite le visite del Sindaco Giordani, del Vicesindaco Micalizzi,

del Consigliere Tiso e non ultimo del Senatore De Poli, spesso presente alle nostre manifestazioni. Un pensiero, infine, a tutte le persone a cui il nostro gesto ha consentito di trascorrere un Natale più sereno.

Giovanni Bordin



Sede sezionale

Ospiti illustri

Martedì 19 novembre, presso la sede della Sezione ANA di Padova, c'è stata una serata che ha visto la presenza, assieme al Consiglio e al Cappellano sezionale, dello scultore del Monumento all'Alpino Ettore Greco, del Sindaco Sergio Giordani accompagnato dal Vicesindaco Andrea Micalizzi e dal Consigliere Nereo Tiso; presente anche il Consigliere regionale Elisa Venturini e il Generale Amedeo Sperotto. Amministratori, e amici, quindi, ricevuti dal Presidente Carlo Casellato per un **incontro informale e conviviale**.

La serata ha visto la consegna del bozzetto in creta del nostro Monumento, da parte dello scultore, alla nostra Sezione.

Sia il Sindaco, sia il nostro Presidente si sono soffermati sul fatto che il percorso che ha portato alla realizzazione dell'opera all'interno del *parco Tito Livio* è stato a volte tortuoso, con qualche piccolo ostacolo e con qualche parola fuori luogo, ma alla fine ha prevalso la volontà dell'Amministrazione, con la determinazione, *in primis*, del Sindaco che ha guardato al risultato, sempre convinto che l'opera era dovuta come riconoscimento per quello che gli alpini rappresentano, hanno fatto e continuano a fare nel loro essere volontari volontari.

La serata è poi continuata nella convivialità alpina che la nostra sede e i validi addetti sanno offrire agli ospiti che vengono a trovarci.

Tiziano Volpato



Btg. Cividale

I veci si ritrovano.

Non si sa perché, ma alla prima cerimonia alpina di ogni anno sono presenti tante e tante *penne nere* e anche il 2025 non si è smentito. Il 29° raduno del Battaglione Cividale si è tenuto l'11 e 12 gennaio 2025 a Chiusaforte (UD) e nella cittadina ducale di Cividale. Il sabato nella caserma "Zucchi" le cerimonie alpine hanno ricordato il valoroso Battaglione che si distinse in terra di Russia a "Quota Cividale". Nel pomeriggio l'assemblea dell'Associazione "Fuarce Cividat" che ha già messo in calendario diverse manifestazioni in quanto nel 2025 ricorre **il trentennale della soppressione del Cividale** (*sembra impossibile constatare come il tempo vola!*). La cerimonia si è svolta a cura dell'Associazione dell'omonimo Battaglione con gli onori al Monumento dedicato ai Battaglioni Cividale, Val Natisone e Monte Mataiur, con l'Alzabandiera solenne davanti al Municipio e, dopo la Messa, con la sfilata suddivisi per Compagnie

Direttore Antonio Maritan



di appartenenza.

Numerosi anche gli alpini della nostra Sezione, ma il primato spetta al Gruppo Terme Euganee presenti con 17 alpini: complimenti!



Lo striscione del Battaglione

Vidor

Ricordi di guerra

Il Gruppo Alpini di Vidor (TV) e quello di Imola (BO) sono intitolati entrambi alla M.O.V.M. Stefanino Curti, ufficiale degli alpini, originario di Imola, pluridecorato, caduto valorosamente alla testa dei suoi uomini il 10/11/1917 a Vidor nel contrastare l'avanzata austro-ungarica.

Per questo i due Gruppi, si sono ritrovati nel comune trevigiano il 26 gennaio scorso per commemorare la Medaglia d'Oro. Un bus ha portato le penne nere imolesi nella terra del prosecco e, nonostante una pessima giornata, è stata deposta una Corona d'Alloro sul colle dove Stefanino Curti cadde e fu sepolto dagli

stessi austriaci **con gli onori militari** e con accanto la sua rivoltella come segno di grande rispetto. Data la pioggia, dopo la S. Messa ci si è recati nel centro polifunzionale dove i Capigruppo, unitamente al Presidente della Sez. di Valdobbiadene, Massimo Buroi, hanno ricordato la figura del prode alpino. Giovanni Vinci, direttore del periodico imolese e storico, ha portato i saluti della famiglia Curti auspicando che questo grande italiano non sia mai dimenticato. Il seguente incontro conviviale, ottimamente organizzato dalle *penne nere* di Vidor, ha ulteriormente rinsaldato i legami fra i due Gruppi nel ricordo di chi si è sacrificato per la Patria.



Un momento della cerimonia



Il cippo in onore della M.O.

Colletta Alimentare

Sabato 16 novembre 2024



Albnasego



Borgo Veneto



Este



Grantorto



Legnaro



Maserà



Padova Sud



Piove di Sacco



Pontelongo



Selvazzano



Solesino



Teolo



Vigonza



Villa del Conte



Villafranca Padovana



Selenyj Jar

Tiziano Volpato



L'Abruzzo ricorda

Sabato 8 marzo ritrovo presso la sede del Gruppo di Cittadella e partenza per quel di Città Sant'Angelo dove ci attendevano gli amici alpini del locale Gruppo per la serata conviviale e scambio presenti. Domenica a **Isola del Gran Sasso** per la cerimonia organizzata dalla Sezione Abruzzi in commemorazione dei Caduti del Battaglione L'Aquila a Selenyj Jar, che, anche se non solenne, ha visto la presenza di una ventina di Vessilli da tutta Italia assieme a moltissimi Gagliardetti.

Presente il Vessillo di Padova, scortato del Presidente emerito Roberto Scarpa e dal consigliere Giovanni Battista Bonaldo, assieme ai Gagliardetti di Cittadella, Rovigo, Terme Euganee e San Martino di Lupari. Nelle varie battaglie in terra di Russia, Selenyj Jar è un tristissimo ricordo per gli amici abruzzesi in quanto

moltissimi non fecero più ritorno e l'unico pensiero dei soldati non era quello di ritornare all'amata casa, dai propri cari: genitori, sposa, figli, ma già sapevano che in qualsiasi momento la morte avrebbe bussato alla loro porta.

L'ammassamento nel centro cittadino ha poi visto lo sfilamento lungo lo sali-scendi che il territorio propone, per le vie del paese, piene di gente, ai piedi del massiccio del Gran Sasso in questo periodo completamente innevato, rendendo ancora **più suggestiva la cerimonia**, per concludersi al Santuario di San Gabriele, dove è stata celebrata la Santa Messa.

Dopo le foto ricordo, ci si è rimessi in viaggio per il ritorno, prima rinnovando l'impegno con gli amici di Città Sant'Angelo per la cerimonia del prossimo anno.



Vessillo abruzzese



Al Santuario di S. Gabriele



A Città S. Angelo

FOTONOTTE



Teolo

Nuovo capogruppo: Caporal Maggiore alpino **Domenico Bernardi**, classe 1957, servizio di leva 1977/78 - Btg. Vicenza, Brg. Julia. Poi a Tarvisio come conduttore automezzi. Iscritto al Gruppo di Teolo dal 1980



Ponte San Nicolò

Nuovo Capogruppo: alpino **Mauro Golo**, classe 1962, servizio di leva 1981/1982 - Btg. Alpini Vicenza, Brg. Julia. Trasferito al Btg Tolmezzo a Paluzza come conduttore automezzi. Iscritto al Gruppo di Ponte San Nicolò dal 2014.



Cittadella

Si sono ritrovati Sabadotto e Flavio Pasinato che nel 1973 erano all'autoreparto nella Caserma Toigo di Belluno.



Il Direttore di Naia Scarpona con tre suoi frà della **115[^] Compagnia mortai pesanti**, nel 1969 alla Caserma Zucchi di Chiusaforte (UD), presenti a Cividale in occasione dell'annuale raduno.



Maserà

Visita alla Casa di Riposo per raccontare la storia degli Alpini. Un modo diverso per intrattenere gli ospiti.



Albignasego

Raccolta fondi con i volontari dell'AIMS in occasione dell'evento "La Gardensia di AISM" nei giorni 7, 8 e 9 marzo 2025.



Codroipo

Dal 17 al 19 ottobre, in occasione del raduno della Sezione di Udine, a Codroipo sono invitati tutti gli alpini che hanno prestato servizio nelle file del **Battaglione Vicenza**. Per info: www.gruppoalpinicodroipo.it

Teme Euganee

Matteo Golo



Inaugurazione parco

MANDAMENTO OVEST

Il 22 dicembre, per il Gruppo, è stata una giornata importante. Finalmente, sul territorio comunale, è presente un segno tangibile della nostra presenza. Finalmente, abbiamo un **parco intitolato agli alpini**.

Devo dire che, quando ho saputo dell'intitolazione, sentivo come se mi mancasse qualcosa. Ma, una persona importante mi ha fatto una domanda volutamente provocatoria: *cosa aggiunge in più ad un parco il fatto di essere intitolato agli alpini?* E qui ho capito: questa intitolazione non è un traguardo, ma un **punto di partenza**.

Questo parco ha già tanta bellezza, e la domanda che ci facciamo è: *cosa possiamo portare noi?* Lì i bambini giocano tra loro e tra poco, con l'arrivo dell'asilo, ce ne saranno ancora di più; le mamme portano i più piccoli a prendere un po' di aria buona e gli anziani si ritrovano a parlare. Ci sono giochi, sogni e la fantasia costruisce mille mondi. Si cresce, ci si trova dopo la scuola, ci sono i primi baci, libri letti all'ombra di piante che, crescendo, raccolgono storie e vedono passare la vita.

Per noi alpini, da quel giorno, è iniziata una **nuova avventura**: portare bellezza nella bellezza, far sì che quel parco racconti la nostra storia. Ora il parco è diventato un socio del nostro Gruppo. Già il giorno dell'intitolazione abbiamo portato un po' di quello che siamo: abbiamo avuto l'onore di avere il Vessillo Sezionale con le sue Medaglie, ed ogni medaglia è una storia da raccontare;

c'è stata la presenza dei Gagliardetti dei Gruppi che portano altre testimonianze; la presenza della Fanfara "Note Alpine", che racconta la nostra storia con la musica e porta nuova voce alle voci dei bambini e della natura, ha impreziosito ancora di più quel giorno.

Per il **futuro**, cosa ci aspetta? Pensiamo di mettere a dimora un albero per il nostro Gruppo, magari anche uno per i nostri soci andati avanti, perché questi alberi crescendo, ricorderanno a tutti lo spirito degli alpini, e sicuramente i nostri *veci*, affacciandosi da lassù, troveranno un punto di riferimento per sapere sempre dov'è la loro baita. Sarà bello quando, con il progetto scuole, porteremo le classi e Pietro spiegherà loro tutte le bellezze della natura. Quando Cesare e Gianfranco parleranno a giovani menti in questo contesto meraviglioso: gli alberi raccoglieranno anche le loro storie e le conserveranno.

Questo parco sarà uno scrigno di tutto ciò che siamo e, sopravvivendo al Gruppo, lo racconterà alle generazioni future, **racconterà chi sono gli alpini**.

Ora siamo sicuri che questo parco sia il miglior modo per celebrare gli alpini, perché è vivo come lo siamo noi. Mi permetto un pensiero personale: io mi sto già godendo il momento in cui Giulio, mio figlio, mi dirà che andrà a giocare nel nostro parco e per una volta mi sentirò un **cretino importante**.



Il parco è stato inaugurato

Padova sud

Antonino Inturri



MANDAMENTO PD E SUBURBANA

In prima linea

Periodo natalizio denso di attività per gli alpini del Gruppo Padova Sud. Le giornate che precedono il Santo Natale hanno registrato un impegno che ha coinvolto più di 120 alunni della Scuola Elementare "Don Bosco" alla Paltana, l'Associazione "Alisodali" di Voltabarozzo, il Reparto di Nefrologia Pediatrica dell'Ospedale Civile nonché l'Opera Immacolata Concezione, OIC, della Mandria.

Ma andiamo per ordine. Con la direzione degli insegnanti, la collaborazione degli alpini, del Babbo Natale di Padova Sud e il contributo di genitori e alunni, è stato avviato un **progetto di solidarietà** in favore dell'Associazione "Alisodali" di Voltabarozzo, la cui *mission* è: "aiutiamo i bambini a crescere felici". La giornata di solidarietà ha visto la partecipazione attiva di tutte le classi che hanno raccolto e confezionato un consistente quantitativo di generi di prima necessità, distribuiti a famiglie bisognose e in difficoltà.

Non meno importante e toccante è stata la visita condotta presso il Reparto di Nefrologia Pediatrica dove, alla

presenza del Primario Prof. Enrico Vidal, del personale della UOC e della sig.ra Marisa, fondatrice della Associazione "Il Sogno di Stefano", sono stati consegnati il "panettone" e il pandoro degli alpini" ai **giovannissimi** degenti quale segno di solidarietà e vicinanza delle *penne nere* ai piccoli ospiti e ai loro genitori. Solidarietà e vicinanza che sono state replicate nella mattinata dedicata agli anziani dell'OIC che hanno ricevuto la visita degli alunni della "don Bosco" accompagnati dal Capogruppo e da una nutrita rappresentanza del Gruppo. Si è trattato di un incontro toccante con gli **ospiti** della struttura consentendo ai ragazzi di interagire e di relazionarsi con i "nonni" e gli alpini presenti.

Un Natale quindi all'insegna della presenza attiva, della collaborazione con le istituzioni e con il mondo del volontariato, del servizio a favore della comunità verso la quale gli alpini del Gruppo hanno dimostrato e dimostrano quotidianamente solidità nei valori e concretezza nei comportamenti.



Attenti a Babbo Natale



Con i nonni

Piombino Dese

Corsi NW

MANDAMENTO NORD

Grazie al nostro socio Armando De Pieri, si è instaurata una collaborazione con il gruppo Nordic Walking, guidato come insegnante da Barbara Favero. In poco tempo si sono **iscritti al corso** una quindicina tra alpini e simpatizzanti che si ritrovano due volte alla settimana alternando didattica ad escursioni.

Questo tipo di camminata non solo coinvolge gli arti inferiori, ma anche la parte superiore del corpo, se praticata in modo corretto. Servono appositi **bastoncini** progettati in maniera simile alle racchette da sci o alle bacchette impiegate nel trekking. È un'attività particolarmente benefica, che può essere effettuata da tutti: la tecnica è semplice, non occorre un equipaggiamento impegnativo o costoso, e si presta a essere svolta sia in città che in zone verdi, collinari, montane e persino in riva al mare.

C'è anche spazio per la **convivialità** per uno spuntino

tutti insieme. Visto l'entusiasmo degli iscritti, si spera di incrementare il Gruppo anche con soci alpini o simpatizzanti dei paesi limitrofi.



I camminatori

Este

Giovanni Pulze



Si torna a scuola

MANDAMENTO OVEST

Dopo l'invito di Don Nicola Andretta e della dirigente D.ssa Milena Cosimo dell'Istituto Liceo G.B. Ferrari di Este, sabato 1° febbraio 2025, il Gruppo Alpini di Este, su suggerimento anche del nostro Vicecapogruppo Paolo Bregantin, ha deciso di partecipare all'evento "Giornata del Volontariato" con le altre Associazioni del territorio estense, per **presentare** ed illustrare agli studenti del quinquennio liceale, le varie attività che gli alpini svolgono per la collettività.

Un plauso al nostro Capogruppo Paolo Candeo, che con semplicità e chiarezza, ha spiegato con solerzia la storia degli alpini dalla nascita dell'ANA ai nostri giorni.

Sono state illustrate anche le attività che gli alpini, **al giorno d'oggi**, sono chiamati a svolgere (vedi la presenza per le varie calamità naturali che colpiscono la nostra Italia o il servizio "Strade sicure"), soffermandoci, in particolare, sul periodo del Covid, con l'impegno costante per effettuare il servizio di vigilanza e logistica, in occasione delle vaccinazioni.

Inoltre, per cercar di coinvolgere i presenti, magari per un futuro loro pensierino, non è mancato un passaggio anche

sui **Campi Scuola dell'ANA** che permettono, dopo una valida e attenta valutazione, di entrare a far parte della Protezione Civile.

Un ringraziamento a tutti i professori dell'Istituto e naturalmente a tutti gli studenti per l'interesse e l'impegno dimostratici.



Ragazzi attentissimi

Teolo

Pino Joan Billoro



Il Covid

MANDAMENTO OVEST

Abbiamo ricordato l'anniversario del COVID, il giorno 17 febbraio, con la presenza del Sindaco di Vò Mauro Delluniversità e del nostro Gruppo Alpini a **Codogno**, davanti al Monumento locale in memoria dei defunti del Covid.

Le cerimonie si sono svolte in due luoghi: prima al cimitero di Codogno con la presenza del Vescovo di Lodi e naturalmente di tutte le Autorità; successivamente al Monumento del Covid deponendo una corona a ricordo dei molti defunti delle due località.

"Era il 20 febbraio del 2020 quando all'ospedale di Codogno (Lodi) arrivò il risultato del tampone effettuato su un giovane paziente, Mattia Maestri. Per l'Italia iniziò l'incubo del Covid, pandemia che dilagò in tutto il mondo grazie a un virus

sconosciuto che infettava con progressione geometrica. In Italia ci sono stati oltre 197mila morti. A quelle prima infezione ufficiale, anche se probabilmente la malattia aveva cominciato a diffondersi molto prima, seguirono mesi durissimi. Ospedali al collasso, medici e infermieri stremati da turni infiniti, ambulanze in coda davanti ai pronto soccorso che erano diventati il fronte estremo di una guerra" (RAI news). In Italia (Fonte Iss), il coronavirus ha provocato **oltre 197mila morti** su circa 27,1 milioni di casi, di cui 514mila fra gli operatori sanitari. L'età media dei contagiati è stata di 45 anni.

Il 27 gennaio abbiamo partecipato alla cerimonia della "**Giornata della memoria**" ricordando, anche con il Sindaco dei ragazzi, le tante vittime dell'odio di quegli anni bui.



Davanti all'Ospedale di Codogno



Il ricordo della "Memoria"

San Martino di Lupari

Roberto Nardello



Tante iniziative

MANDAMENTO NORD

Molteplici sono state le iniziative di volontariato "puro" con le **raccolte** alimentari a favore della Caritas locale e della Colletta alimentare nazionale, con il Progetto Scuola, con la vigilanza durante il Grest e con il supporto alla parrocchia nelle celebrazioni liturgiche. Non è da meno, come impegno, anche la partecipazione, accanto all'Amministrazione comunale, nei momenti di commemorazione storica e civile. Non abbiamo tralasciato certo le ricorrenze associative dell'ANA. Hanno lasciato il segno, inoltre, in noi, le visite agli anziani nella casa di riposo con musica, canti e poesie, che proseguiranno anche nel 2025.

Si è intensificata la **collaborazione** con il Comune, con la Pro Loco, con la Parrocchia e con i gruppi sportivi del territorio per organizzare degli eventi che hanno avuto un apprezzabile ritorno economico per l'autofinanziamento del Gruppo. Garantire il sostentamento delle nostre attività è ancora più importante ora che si sta concretizzando il sogno che stiamo perseguendo da qualche anno: una nuova sede tutta per noi.

Ci siamo attrezzati a dovere per garantire il **ristoro**, con i "panini onti" durante il torneo di calcio delle contrade, organizzato dalla società *Luparense* e in quello dei ragazzi della società sportiva parrocchiale *Cogitana*. Abbiamo preparato poi la cena di comunità organizzata dalla parrocchia e la cena sociale del Gruppo Alpini che ha visto la partecipazione dei famigliari, delle Autorità civili e religiose e naturalmente anche dei componenti del Consiglio direttivo sezionale ANA di Padova.

Vogliamo ricordare infine la nostra apprezzata presenza,

con cioccolata calda, panettone e vin brulé, durante il mercatino di Natale e la Festa della Befana, organizzati dal Comune e dalla Pro Loco.

Siamo intenzionati e pronti ad **organizzare** altri eventi di ristoro per accrescere la cassa del Gruppo. Tali risorse finanziarie serviranno anche ad elargire dei contributi ad associazioni ed enti del territorio.

Si prospetta un anno abbastanza impegnativo, ma gratificante per noi alpini che continuiamo ad essere dei cittadini che si prodigano al meglio per il volontariato sociale.



Mestrino

Giornata dei vaccini

Leonardo Grassi



MANDAMENTO OVEST

Anche quest'anno, vista la buona adesione da parte della cittadinanza negli anni precedenti, per tutta la mattinata del 26 ottobre si è tenuta nel Comune di Mestrino, presso la palestra comunale, la Giornata di **vaccinazione anti-influenzale**.

All'evento, organizzato dal Comune di Mestrino insieme ai medici di base del territorio, il Gruppo Alpini si è adoperato per la sistemazione della sala di accoglienza e ha organizzato all'uscita della stessa palestra un **punto ristoro** per i presenti che hanno accolto con piacere le bevande calde distribuite in una mattinata grigia e piovigginosa.

A conclusione della giornata, gli alpini hanno ospitato nella propria sede per il consueto pranzo, in un'atmosfera di amicizia e cordialità, i medici che hanno effettuato le vaccinazioni, il personale della Protezione Civile di Mestrino e della Croce Rossa Italiana che sono

intervenuti all'evento e il Sindaco Marco Agostini che hanno calorosamente apprezzato l'impegno profuso da parte del Gruppo.



Adria

Vincenzo Boscolo Bariga



Inaugurazione storica

MANDAMENTO ROVIGO

Sabato 8 febbraio 2025 abbiamo dato inizio ad una serie di iniziative per commemorare e festeggiare il 65° anniversario di fondazione del nostro Gruppo. Un grande grazie a quanti sono convenuti oggi presso il Parco degli Alpini per commemorare e ricordare un lavoro di ricerca storica in collaborazione con l'alpino Francesco Cusaro, già presidente UNIRR, e lo scoprimento della **stele** realizzata e donata dall'alpino scultore e marmista artigiano, Paolo Dezzani, per ricordare i 94 giovani di Adria, dispersi in terra di Russia che non sono ritornati. Momenti emotivamente intensi si sono susseguiti nella mattinata, in particolare durante la cerimonia con l'Alzabandiera, lo scoprimento della stele, l'omaggio floreale da parte di una studentessa e l'amica alpina Tariqua ed infine la benedizione dell'alpino Don Lucio.

Momenti resi ancora più significativi dai canti eseguiti dal Coro Soldanella di Adria: *Joska, lo resto qui...addio, Il testamento del Capitano*. Il Capogruppo Matteo Sacchetto ha ringraziato in modo particolare i dirigenti scolastici e i

docenti che hanno reso possibile la partecipazione degli studenti di alcune classi degli Istituti superiori di Adria (Polo Tecnico, Istituto Cipriani-Colombo e Polo Liceale Bocchi-Galileo) a conclusione di un **percorso storico formativo** da noi affiancato. Lo stesso ha voluto che questa giornata fosse anche un'occasione per stringere un patto di amicizia con il Gruppo Alpini Gries della Sezione Alto Adige, con il Gruppo Alpini Longarone della Sezione di Belluno e con il Gruppo Alpini Salcedo della Sezione di Bassano del Grappa. Tutto questo per testimoniare l'alpinità di appartenere ad una famiglia per condividerne la storia, le tradizioni e i valori. Tra le Autorità presenti: il Sindaco di Salcedo, il C.te Compagnia Carabinieri Adria, il Vice C.te Polizia Adria, il Sindaco di Adria, il Presidente del Consiglio comunale di Adria, il Vicepresidente vicario sez. ANA Padova Pierluigi Baesso, il coordinatore Centro Studi ANA 3° Rgpt. Giuseppe Nicoletto che ha letto la preghiera del "Caduto in Russia". Presenti anche numerose Associazioni d'Arma, l'ANPI, UNITALSI, diversi Gruppi Alpini con i loro Gagliardetti.



Alpini presenti



La nuova stele

Con gli studenti

Sabato 8 febbraio 2025 alle ore 9:00 presso la Sala Saccenti gli alpini di Adria hanno incontrato circa **130 studenti** delle classi quinte dell'Istituto Polo Tecnico di Adria, offrendo loro informazioni sugli alpini, sull'arruolamento nelle Truppe Alpine e sui campi scuola organizzati dall'ANA. All'incontro ha partecipato la giovane Tariqua Passarella che ha raccontato la sua esperienza nei campi scuola ANA e la sua testimonianza anche di fronte alla scelta di partecipare alla selezione per entrare nelle truppe da montagna. Grande e proficua è stata l'attenzione: l'iniziativa rientra nella proposta didattico-formativa del centro studi di Gruppo che ha come obiettivo quello di portare nelle scuole di ogni ordine e grado i valori dell'alpinità.



Cartura

Luciano Sturaro



Centenario del Monumento

MANDAMENTO EST

Inaugurata la **mostra** per il centenario del Monumento ai Caduti assieme al Comune e alla scuola secondaria di primo grado. Il Monumento originariamente era collocato nel piazzale della chiesa, mentre la posizione attuale, nel piazzale Alcide de Gasperi, risale agli anni '60.

La scultura è in bronzo, opera del professore Giovanni Milano di Monselice, ed è costata 25.000 lire finanziate da un apposito comitato; la statua raffigura un soldato slanciato "in avanti in un gesto d'assalto: il braccio destro teso con la spada sguainata e l'altro piegato all'indietro a sostenere lo scudo. Le gambe sottolineano lo slancio e l'intero corpo, ricoperto solo da un drappo, è proteso in diagonale con energia trattenuta. Lateralmente sono state apposte lapidi commemorative in marmo che riportano i nomi dei Caduti in entrambe le guerre. In basso, a destra e a sinistra, sono collocati due rilievi in pietra scolpita con elementi simbolici" (Catalogo Generale Beni Culturali). Sullo scudo appare una testa con ali laterali riconducibile all'iconografia della vittoria alata.

La mostra, inaugurata il 4 novembre dopo un'apposita cerimonia al Monumento, è rimasta aperta sino al 14 novembre: **compito degli alpini** di Cartura la gestione e la sorveglianza.



Momento della cerimonia

Vigonza

Valter Contarato



Nuovi nomi

MANDAMENTO PD E SUBURBANA

Il giorno 14 dicembre 2024, presso la sede del Gruppo Alpini di Vigonza, si è tenuta l'assemblea per il rinnovo del mandato del Capogruppo e relativo Consiglio direttivo, in presenza del nostro Presidente Carlo Casellato e del responsabile di mandamento Davide Scalco. Dopo la **relazione morale** da parte del Capogruppo, si sono svolte le elezioni per il triennio 2025/2028. Rimane in carica per il terzo mandato come Capogruppo Elvio Moro. Il nuovo Consiglio direttivo è così composto: Vicecapogruppo e tesoriere Valter Contarato, Segretario Stefano Danese, responsabile cucina Giuseppe Bergo, responsabili sede Valter Brigo e Maurizio Arena. L'augurio a tutti per un triennio ricco di soddisfazioni personali e proficua collaborazione per la buona gestione del Gruppo.



Nuovo direttivo

Cerimonia

Elvio Moro



Sabato 8 febbraio, alle ore 9.00, in via Martiri delle Foibe a Vigonza, sono state commemorate le vittime di questa tragica pagina della storia. In occasione di questo momento di riflessione, è stata apposta una targa in memoria di **Norma Cossetto**, simbolo della sofferenza e della resistenza di molte persone innocenti. La memoria è fondamentale per non dimenticare affinché simili atrocità non si ripetano più. Questa semplice cerimonia si è svolta con il patrocinio del Comune di Vigonza e della Regione Veneto. Presenti il Sindaco Boscaro e tutte le Associazioni d'Arma.



Villa del Conte

Sergio Zaminato



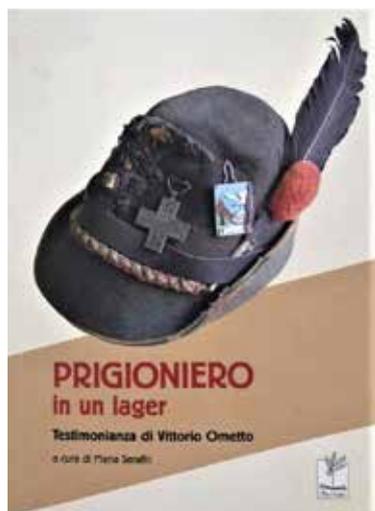
Tradizioni

MANDAMENTO NORD

Si sono rinnovate le tradizioni promosse da anni dal Gruppo: trentanove anni degli auguri natalizi con la **cioccolata e brulè** offerti a più di 500 fedeli dopo la messa di mezzanotte, nonché i ventidue anni dell' "Arriva la befana" con le calzette (*arrivata con l'auto dell'Auser, dal momento che il pannello fotovoltaico montato dalla befana sulla scopa, non caricava più...*), e "Brusemo a

vecia", quest'anno con il tema "chi va pian?" e gli autovelox installati per colpa della società e del modo di vivere che ha abituati tutti alla fretta, al correre, alla frenesia.

Il tutto in parallelo ai preparativi per la festa della "carica dei 101" anni che il 24 marzo 2025 avrebbe dovuto compiere il socio centenario Vittorio Ometto, considerato "l'ultimo alpino deportato".



Vittorio Ometto

Purtroppo, nel frattempo il Socio Vittorio Ometto, 100 anni, è andato avanti.

"Bocia" nell'11° Btg. Alpini d'arresto, nella "tana dei lupi" di Ugovizza, arrestato l'8 settembre 1943 a Tarvisio. Due anni di servizio militare coincisi con i due anni di lavori forzati ad Hannover tra il costruire bombe per i tedeschi e il lavoro massacrante in condizioni disumane, fino ad... invidiare quelli che morivano... "*Lori desso i sta mejo de noaltri*".

Insignito dal Prefetto di Padova della **Medaglia d'Onore**; alfiere del Gruppo per molti anni; fondatore della sezione Avis di Villa del Conte; ultimo combattente e reduce della sez. ANCR di Villa del Conte. Il libro

"Prigioniero in un lager" scritto da Maria Serafin è stato presentato in moltissime scuole con la testimonianza di Vittorio.

Funerali solenni, con "Signore delle cime" cantato tutti assieme in cimitero, con la presenza di: Sindaco di Villa del Conte Antonella Argenti, Autorità militari, Presidente provinciale ANCR di Padova, ANEI Ass. Naz. Ex Internati di Padova, Vessillo della Sezione ANA col Presidente Carlo Casellato, 23 Gagliardetti e numerosi alpini.

Alla moglie Zita ed ai figli Daniela, Ivana e Giuseppe, nonché al genero Luigi Scantamburlo, socio alpino, **l'abbraccio** da tutta la "famiglia" alpina di Villa del Conte.



Intervento del Pres. Casellato



Vittorio Ometto

Piove di Sacco

Mauro Tromboni



Un abbraccio di solidarietà

MANDAMENTO EST

È sempre un momento doloroso quando un alpino ci lascia. Per questo, come Gruppo, portiamo avanti una tradizione importante: accogliere in sede i familiari dei soci scomparsi, per esprimere loro vicinanza e profondo rispetto. La nostra baita, luogo di ritrovo e di condivisione settimanale, diventa per una serata un **punto di riferimento** per coloro che hanno perso un alpino. In questo spazio, carico di ricordi e di affetti, il dolore si trasforma in un'occasione

per ricordare e onorare il legame indissolubile che univa il socio scomparso al Gruppo. Tra i racconti e le risate condivise, si respira un'atmosfera di profonda solidarietà che fa sentire i familiari accolti e compresi. La tristezza si attenua e lascia spazio al ricordo, al rispetto e all'affetto verso chi ha posato lo zaino. Alla famiglia va donato un ricordo con la foto dell'alpino andato avanti e la nostra Preghiera.

Autorità e Forze dell'Ordine

Ogni anno, a metà febbraio, presentiamo alle Autorità locali, civili, religiose e alle Forze dell'Ordine, un resoconto dettagliato delle nostre attività. Questo momento è fondamentale per **condividere i risultati raggiunti** e dimostrare il nostro impegno costante a favore del territorio e della comunità.

Dalla raccolta di fondi, all'impegno nelle scuole, alla raccolta di alimenti per la Caritas e alla pulizia dei sentieri in montagna, fino alla partecipazione ad eventi come il 25 aprile, il 2 giugno e il 4 novembre, gli alpini dimostrano la loro dedizione al bene comune, incarnando i valori di unità e servizio che li contraddistinguono. Questa presentazione è anche un'occasione preziosa per rafforzare il legame con le istituzioni locali e per dialogare apertamente.

È un modo per dimostrare che gli alpini non sono solo un gruppo di ex militari, ma **una vera e propria famiglia**, unita da valori di solidarietà, rispetto e dedizione per il proprio territorio.

La presentazione si conclude poi sempre con un breve momento conviviale ed informale in un clima di amicizia e reciproca stima.



Parola alle Autorità

Monselice

Francesco Baù



Addio Madrina

È scomparsa la Madrina del Gruppo **Mercede Salvi Vocetti**, all'età di ben 108 anni. Aveva insegnato per una vita ed era memoria storica del territorio. Data l'età era ritenuta la signora più anziana della provincia. Conosciuta da tutti come la Maestra Vocetti, aveva educato generazioni di ragazzi con tanta professionalità e amore per il suo lavoro. Con il marito Giacomo, alpino, era fuggita come esule dall'Istria trovando una nuova Patria proprio in Monselice. È stata una donna come poche, sempre vicina alle penne nere monselicensi, ormai ultima testimone di anni senza la pace e pieni di sofferenze. Il suo ricordo rimarrà per sempre.



Protezione Civile

Raccolta fondi

Il 22 dicembre 2024, a Padova, si è tenuto un bellissimo evento organizzato dalla nostra Protezione Civile. Come ormai da tradizione è stato il **suggestivo** Liston ad accogliere il gazebo, proprio davanti al Municipio, dove i passanti hanno potuto gustare il nostro vin brulé, *“Se l'è queo dei alpini, eora sì, l'è queo bon”*.

L'atmosfera era davvero festosa: le luci natalizie e il profumo delle spezie riempivano l'aria, creando un ambiente magico per tutti.

L'iniziativa non è stata solo un'occasione per riscaldarsi con una bevanda calda, ma anche un'importante raccolta fondi per **sostenere** le attività della nostra Protezione Civile. I volontari, con il loro solito entusiasmo, hanno accolto le persone, spiegando l'importanza del loro lavoro.

Molti cittadini si sono fermati, siano stati residenti o

turisti, per sorseggiare il vin brulé e dare una mano a questa causa. È stato bello vedere come la comunità si sia unita per supportare chi, in situazioni di emergenza, è sempre pronto ad aiutare. Eventi come questo dimostrano quanto possa essere importante la partecipazione attiva dei cittadini e il sostegno reciproco.

La Protezione Civile alpina è formata da volontari e si sostiene con i fondi alpini e con i contributi di qualche ente. Purtroppo, le spese, soprattutto per i mezzi, le attrezzature, le assicurazioni sono ingenti e quindi ben vengano iniziative come questa che permettono di conoscere da vicino i volontari e, nello stesso tempo, di raccogliere qualcosa per le loro esigenze.

Un'esperienza che ha scaldato i cuori e contribuito al bene comune!

Nicola Bernardi



Brulé pronto - Foto M.G.Petrin



Si allestisce il gazebo - Foto M.G.Petrin



Con Babbo Natale - Foto M.G.Petrin

Notizie liete complimenti, congratulazioni

VILLA DEL CONTE

- All'amico degli alpini Paolo Bevilacqua, per la prima volta nonno di MATILDE. ①

Sono andati avanti siamo vicini:

CARTURA

- Al socio Attilio Iroldi per la scomparsa della moglie Sig.ra LIDIA.

CITTADELLA

- All'alpino Giorgio Favero per la perdita del papà PAOLO.
- Al socio aggregato Sindaco Luca Pierobon, per la perdita del papà GIUSEPPE.
- Alla famiglia Fabris per la dipartita del socio aggregato TIZIANO, classe 1929, corista e presidente onorario del Coro ANA. ①

MONTAGNANA

- Alla famiglia Folcato per la scomparsa di TERENCE, alpino sempre disponibile ad aiutare. ②
- Alla famiglia Avanzi per la dipartita del Col. GIORGIO, tra i fondatori e primo Capogruppo. ③

PIOVE DI SACCO

- Al Capogruppo Gabriele Meneghetti per la dipartita della mamma Sig.ra Epifania (Esme).
- Alla famiglia Mobili per la dipartita di CARLANTONIO, fra i promotori del progetto scuole e redattore di Naia Scarpona. ④
- Al socio Luca Zemignani per la scomparsa del papà RENZO.
- Al socio Renzo Zagallo per la dipartita del papà ABRAMO.

SOLESINO

- Alla famiglia Polato per la perdita del socio alpino ROBERTO, tra i fondatori del Gruppo. ⑤



